L’AQUILA: DOLORE E STRAZIO SUL WEB, BONURA FORSE MORTO PER SOFFOCAMENTO

21 Maggio 2012



L’AQUILA – Roberto Bonura sarebbe morto per soffocamento. Sul collo sarebbero stati rinvenuti dei segni insieme a ferite al torace.

Questo è quanto emergerebbe dall’autopsia svolta nella mattinata sul cadavere del giovane, rinvenuto ieri mattina senza vita in mezzo al mare, senza vestiti, da alcuni agenti di polizia. Il padre di Roberto, Angelo Bonura, è ancora impegnato con le autorità del posto. Da stamane si trova negli uffici della Procura della piccola isola delle Canarie, alla presenza di un avvocato, messo a disposizione dal Consolato italiano e dalla stessa Ambasciata a Madrid. Il rientro della salma è previsto tra mercoledì e giovedì.

Il giorno dopo la terribile notizia dell’uccisione di Bonura nella città di Las Palmas, nell’isola di Gran Canaria in Spagna, L’Aquila si sveglia ancora più scioccata e incredula. La notizia si è diffusa in città e tra chi lo conosceva grazie alla rete ed è proprio sul web che il dolore di amici e conoscenti esplode con tutta la sua triste forza.

La pagina facebook del giovane aquilano è inondata da messaggi che spezzaano il cuore: “Sono senza parole” ma anche “Ricorderò sempre il tuo sorriso”, “Grazie per i momenti divertenti che mi hai regalato”.

Messaggi dagli amici di sempre, da chi ha condiviso con lui negli anni la passione per l’arte della bandiera: era, infatti, uno dei ragazzi del ‘nucleo storico’ del gruppo sbandieratori dell’Aquila. E con alcuni di loro aveva messo in piedi il progetto di aprire un’osteria in centro, in Piazza Regina Margherita. L’idea era partita e tra qualche mese si sarebbero conclusi i lavori di ristrutturazione del locale.

“Perché?” si chiede una persona. E sulle ragioni di una tragedia immane sono chiamate a fare chiarezza le autorità spagnole ed italiane.

Ciò che sembra ormai acclarato è l’aggressione di cui è rimasto vittima Roberto, figlio dell’ex vice sindaco, l’avvocato Angelo Bonura, che già tre anni fa fece i conti con un altro immenso dolore. Quello della scomparsa della moglie Nadia Ciuffini, morta a causa del crollo della casa dopo il terremoto. Questa mattina l’uomo si è recato nella Procura della cittadina spagnola.

Nella serata di sabato il giovane è stato trovato nelle acque limpide di Las Palmas, dove si trovava per festeggiare i 30 anni compiuti solo da qualche giorno. Prima dell’arrivo nell’isola canaria aveva fatto tappa a Bruxelles.

Sull’isola lo aveva raggiunto anche il papà, che ieri sera è atterrato nuovamente a Las Palmas per il riconoscimento del corpo, raggiunto telefonicamente qualche giorno fa dal giovane scomparso che aveva detto di essere stato derubato di soldi e carte di credito.

L’ex vice sindaco aveva predisposto tutto per consentire un rapido ritorno a casa, trovando aereo e inviando soldi, ma non è più riuscito a mettersi in contatto con il figlio.

Da quel momento le autorità italiane e spagnole si sono mobilitate alla ricerca di Roberto, il cui corpo senza vita è stato trovato due sere fa, da quanto appreso con evidenti segni di un aggressione sul corpo.

Forse una rapina finita male, o una discussione che poi potrebbe essere degenerata in maniera tragica, come riporta il quotidiano “Il Centro”.

Le cause sono ancora, comunque, tutte da chiarire.

Ciò che non ha bisogno di chiarimenti è il dolore, straziante, del papà Angelo, della sorella Cinzia e il fratello Adolfo, dei familiari e degli amici e di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di incrociare il suo sorriso schietto e generoso, i suoi occhi pieni di allegria che riusciva a trasmettere anche solo con un semplice saluto.

PAPA’ DELLA VITTIMA IN PROCURA LAS PALMAS

E’ entrato in mattinata nella Procura del piccola isola spagnola di Las Plamas, accompagnato da un avvocato messo a disposizione del Consolato italiano in Spagna, Angelo Bonura, ex vice sindaco dell’Aquila e papà di Roberto, 30 anni, rinvenuto morto ieri mattina in circostanze ancora tutte da chiarire nel mare di Las Palmas, nell’arcipelago delle isole Canarie.

Secondo le poche notizie che filtrano, Bonura non ha ancora effettuato il riconoscimento del cadavere del figlio, sul quale è stato effettuato un primo esame autoptico. Al momento non trapela nessuna indiscrezione sulle cause della morte del giovane, impiegato precario della Provincia dell’Aquila.

Per la famiglia del giovane non vi sarebbero dubbi: Roberto Bonura sarebbe stato “puntato” da una gang del posto, forse la stessa che lo aveva rapinato la scorsa settimana del denaro e documenti.

Il corpo è stato ritrovato in mare nudo e con evidenti lividi e traumi addominali. La famiglia Bonura non esclude la possibilita’ di far effettuare in Italia esami più approfonditi in quanto la sensazione percepita dalle autorità locali è quella di archiviare subito il caso.

Roberto Bonura aveva scelto l’isola di Las Palmas per festeggiare i 30 anni, ricorrenza che era caduta il 9 maggio. Lo stesso Angelo aveva deciso di raggiungerlo. I due sarebbero dovuti tornare insieme ma il giovane aveva scelto di rimanere ancora qualche altro giorno. La scorsa settimana Roberto Bonura aveva subito una rapina.

Il padre si era subito attivato attraverso il ministero degli esteri e il consolato per far avere copia dei documenti, denaro e un nuovo biglietto aereo. Una tragedia per l’ex vice sindaco dell’Aquila e stimato avvocato che si aggiunge a quella del 6 aprile di tre anni fa quando a seguito del devastante sisma aquilano, aveva perso la moglie, nel crollo della palazzina di via Campo di Fossa, in cui sono morte complessivamente una trentina di persone. Angelo Bonura e sua figlia, si erano salvati per miracolo. Estratti dopo quattro ore circa erano stati trasferiti all’ospedale di Terni, per le gravi ferite riportate che necessitavano di cure specialistiche.

LE REAZIONI
PD: “VICINI ALLA FAMIGLIA BONURA”

“Ci associamo al dolore della famiglia Bonura per la scomparsa di Roberto. Roberto era un ragazzo forte: un giovane capace, attivo e molto conosciuto in città in particolar modo tra i giovani.
Siamo ancora sgomenti e senza parole di fronte alla tragicità di questo drammatico evento. Ad Angelo e a tutta la famiglia Bonura va la nostra più sentita vicinanza e affetto”. E’ quanto si legge in una nota del Pd dell’Aquila.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli